



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

OGGETTO: Verbale riunione del 7 febbraio 2019 –
“Applicativo GUS-WEB”

Si trasmette il verbale redatto in occasione della riunione del 7 Febbraio 2019
concernente la materia in oggetto.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Verbale di riunione del 7 febbraio 2019

Oggi, 7 febbraio 2019, alle ore 10.55 circa ha inizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Sala riunioni – l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria dell'Amministrazione Penitenziaria avente ad oggetto:

“Applicativo GUS-WEB”.

Presiede la riunione il Direttore del Personale e delle Risorse, Dott. Pietro Buffa, sono presenti il Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Dott.ssa Pierina CONTE, la Dott.ssa Federica DALLARI, il Commissario Coordinatore Giuseppina D'ARIENZO ed il Commissario Capo Giovanni LAUDADIO.

E' presente per il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità il Dott. Cosimo DELLI SANTI.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE	Dott. SOMMA, Dott. RIPA Luca, Dott. PATRIZI
OSAPP	Sig. BENEDEUCI, Sig. PROIETTI
UILPA/PP	Dott. DE FAZIO
CISL – FNS	Sig. D'AMBROSIO, Sig. COSTANTINO
SINAPPE:	Dott. PIERUCCI, Sig. RUBINO
USPP	Dott. MORETTI, Dott. LAURA, Sig. DI STEFANO
FSA CNPP	Dott. PELLICCIA
CGIL FP PP	Dott. PRESTINI

Il Dott. BUFFA apre l'incontro, espone l'ordine del giorno ed illustra la nota inviata alle OO.SS.

Il Dott. RIPA (SAPPE) evidenzia che ogni lavoratore ha diritto ad una pausa di 11 ore fra un turno e l'altro, tuttavia vi è una deroga per le Forze di Polizia; cita l'Accordo Quadro della Polizia di Stato del 2009 e chiede di parlare di un qualcosa che sia aderente alla normativa.

VISTO
- 6 GIU. 2019
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Francesco Basentini



Ministero della Giustizia

Il Dott. BUFFA osserva che il tavolo odierno è stato convocato per un approfondimento normativo congiunto. Aggiunge che il sistema non è altro che una modalità applicativa di norma contrattuale.

Il Sig. PROIETTI (OSAPP) individua quale maggiore ostacolo il turno pomeriggio/notte.

Il Dott. RIPA (SAPPE) si chiede se il termine delle 8 ore sia tassativo o meno e crede che le criticità facciano del GUSWEB un applicativo da bocciare e ciò lo induce a pensare che a breve si parlerà di un GUSWEB 2.0, una volta sviscerato cosa sia tassativo e cosa non lo sia; non gradirebbe parlare di “lunga”, bensì di doppio turno,

Il Dott. SOMMA (SAPPE) rappresenta che se vi sono le norme si applicano quando si è in regola, se si è in regola per stato di necessità si deroga. Ritiene necessario fare i conti con la realtà. Rispetto alla riunione del 18 dicembre u.s., chiede se siano stati fatti passi avanti.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) invita a tener conto della differenza tra sistema ed orario di lavoro; indica come il maggiore dei problemi quello del doppio di turno di servizio (19-07 oppure 20-08), che deve essere disciplinato in tutta Italia

Alle 14.25 il Dott. PELLICCIA (FSA-CNPP) ed il Sig. D'AMBROSIO (CISL) lasciano la riunione per impegni pregressi

Il Sig. BENEDEUCI (OSAPP) crede che occorra fare un passo indietro, trova giusto individuare dei punti di caduta ed ostacoli che impediscono la regolare applicazione della legge, tuttavia l'Amministrazione va a destabilizzare un sistema che non necessariamente agisce sull'abuso, quindi preferirebbe non porre l'accento su “*la normativa dice...*”. Aggiunge che non ci si può arroccare dietro la norma ed invita ad evitare un'eccessiva rigidità che non è funzionale per nessuno, soprattutto per la periferia, presso la quale passa un messaggio – altrettanto rigido – che va a penalizzare chi lavora.

Il Dott. DE FAZIO (UIL) ritiene di non aver molto da aggiungere a quanto detto sinora, si dice sorpreso dalla convocazione dell'Amministrazione in quanto se – a detta del Direttore Generale del Personale – vi sono regole inderogabili, resta da chiedersi su cosa si debba discutere. Ribadisce che le regole non possono essere intese in senso unidirezionale ma debbono avere un approccio con carattere di reciprocità nel senso che se l'Amministrazione può derogarvi per esigenze di



Ministero della Giustizia

servizio, analogamente il concetto deve valere in caso di eventuali necessità degli operatori.

Il Sig. PIERUCCI (SINAPPE) concorda con quanto sinora espresso dai suoi colleghi e segnala l'atteggiamento di Direttori che non recedono dalle loro posizioni e chiede che il doppio turno non venga svolto laddove non lo si ritenga necessario. Ricorda l'annoso problema della colpa del custode che a suo parere dovrebbe ricadere sul datore di lavoro e chiede in materia un incontro, si chiede infine perché l'Amministrazione non agisca contro quei Direttori che disattengono le disposizioni centrali.

Il Dott. BUFFA osserva che l'informazione inviata alle OO.SS. sarà inviata ai Provveditori e verrà allegata al verbale. Ribadisce che l'unico turno che non è possibile "attaccare" è quello notturno.

Il Dott. LAURA (USPP) richiama la necessità di contestualizzare la situazione nella quale ci si trova ed il contenuto dell'art. 36 c. 2 della Costituzione, in merito all'irrinunciabilità del riposo settimanale. E' del parere che Direzioni e Focal Points debbano sapere cosa fare nell'applicazione del GUSWEB, auspicando un linguaggio chiaro, preciso ed incontrovertibile, anche attraverso esempi semplici ed elementari, propone di evitare situazioni distoniche, analizzando i dati emersi per tracciare linee di indirizzo.

Il Dott. BUFFA ricorda la circolare in materia di concessione di riposi di fine anni '80 (quindi ancora in regime militare) come un provvedimento che abbattè tutte le resistenze della periferia; ribadisce che l'incontro odierno non è un tavolo di contrattazione locale, ma è un'occasione per un approfondimento normativo.

Il Sig. BRANCHI (CGIL) premette che un'Organizzazione Sindacale dovrebbe mirare ad un minor numero di ore di servizio per i lavoratori anche per una questione di garanzia della salute, in modo particolare per le malattie cardiovascolari; sottolinea la carenza di personale, motivo per il quale era contrario alla stabilizzazione, senza della quale le risorse impegnate in sedi non penitenziarie sarebbero state spalmate sul territorio; relativamente a quel personale che copre più posti di servizio, ritiene che l'Amministrazione dovrebbe "pagare" per gli operatori che coprono più posti di servizio ed in proposito chiede che lo straordinario venga retribuito il doppio dell'ordinario; chiede al Direttore Generale che sia ribadito come il doppio turno debba essere vietato per evitare meccanismi che arrivano sino alla Corte dei diritti dell'uomo, crede che l'Amministrazione debba ricordare che vi sono cose contrattabili e non; chiede altresì alla Parte Pubblica di ribadire ai Direttori che la norma deve essere



Ministero della Giustizia

rispettata, è del parere che debba essere rivista l'organizzazione del lavoro e che siano da rivedere i carichi di lavoro.

Il Dott. PATRIZI (SAPPE) reputa necessario acquisire più idee e pensieri possibili sull'argomento e ricorda interventi su mod. 14 illeggibili; aggiunge che l'applicativo non deve imporre il da farsi e che vi è una difficoltà oggettiva nell'organizzarsi e nel mantenere un sistema contrattato.

Il Dott. RIPA (SAPPE) dà lettura dell'art. 23 del DPR 164/2002 che riconosce la possibilità di accordi decentrati su turni non fissati dall'A.Q.N. Invita a tenere conto della diversità fra le varie sedi anche in considerazione della differente età media del personale; ricorda che il sistema GUSWEB è stato concepito 20 anni dopo la sua idea, quindi con una corretta applicazione le OO.SS. avrebbero potuto procedere ad una migliore verifica.

Il Dott. BUFFA prende atto delle affermazioni del rappresentante del SAPPE e proprio in ragione delle particolari esigenze di ogni Istituto Penitenziario rappresenta che saranno a breve diramate direttive alle sedi periferiche affinché eventuali accordi locali difformi dalla predetta disciplina vengano rivisti, previa rinegoziazione con le OO.SS. rappresentative. In assenza di altri interventi chiude la riunione alle 15.45

Il verbalizzante

Dr. M. Pajola R. Motta